



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 7 marzo 2014

EQUIPARAZIONE DEI VVF AGLI ALTRI CORPI IL CONAPO HA MESSO UN ALTRO MATTONCINO Pubblico ringraziamento all' On.le Luigi Di Maio (M5S)

Come è a tutti noto il Conapo ha, quale missione principale, quella di porre rimedio a tutti quegli errori che i sindacati hanno commesso per oltre venti anni a partire dagli anni '80, lasciando che i vigili del fuoco subissero un trattamento di gran lunga inferiore agli altri corpi dello stato in quanto a retribuzioni, pensioni, liquidazione e carriere. Questo sino a che non è nato il CONAPO che ha dato informazione ai colleghi e iniziato queste battaglie !

E' a tutti noto che il CONAPO è alla costante ricerca della equiparazione delle retribuzioni, pensioni, liquidazione e carriere, con quelle concesse degli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile. Tutto questo i vigili del fuoco lo possono ottenere in un colpo solo, attraverso l'inserimento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'art. 16, comma 2 della legge 121/81, classificandolo tra i corpi che esercitano funzioni di polizia, così da poter essere inseriti nel comparto sicurezza (D.Lgs 195/95) con piena garanzia di equiparazione e senza snaturare compiti e funzioni dei vigili del fuoco che rimarrebbero inalterati. Si applicherebbero così ai vigili del fuoco i meccanismi di perequazione del trattamento retributivo previsto dagli artt. 43 e 43ter della legge 121/81 e successivi decreti, attraverso il medesimo procedimento negoziale del comparto sicurezza.

Purtroppo però questo nostro obiettivo di far transitare i vigili del fuoco nel comparto sicurezza è fortemente osteggiato da tutte le altre sigle sindacali dei vigili del fuoco, **UIL in testa**, che a vario titolo raccontano al personale le più disparate menzogne, ovvero che quanto chiede il CONAPO comporterebbe di far fare ai vigili del fuoco i compiti dei poliziotti, pistole, manette, manganelli ecc ecc. . **Nulla di più falso !!!**

Pertanto l'obiettivo del comparto sicurezza (quello vero = legge 121/81 + d.lgs 195/95) diventa sempre più difficile a causa proprio delle avversità degli altri sindacati, che messi insieme, risultano avere più iscritti del CONAPO e, di conseguenza, in democrazia, il governo segue la maggioranza della volontà dei vigili del fuoco che così rinunciano a questi diritti !

In questo difficile contesto sindacale il CONAPO comunque non demorde e, oltre a continuare a dare battaglia per l'inserimento nel comparto sicurezza (che darebbe la garanzia di agganciamento contrattuale e parificazione alle forze di polizia) è costantemente impegnato anche nella difficile e lunga battaglia della perequazione dei singoli istituti, anche se è una battaglia impari e al continuo inseguimento degli altri .

E' così che i rappresentati del CONAPO hanno incontrato il Vice Presidente della Camera dei Deputati On.le Luigi Di Maio (Movimento 5 Stelle), cui hanno spiegato la situazione dei vigili del fuoco (anche sindacale) e chiesto interessamento in merito. L' On.le Di Maio che ringraziamo pubblicamente, ha presentato l'interrogazione parlamentare sollecitata dal CONAPO, che reputiamo importante affinché anche i sindacati dei VVF (come già accade per i sindacati delle forze di polizia e per i Cocer dei militari) siano ascoltati dal Governo prima della predisposizione dei documenti di bilancio e della legge di stabilità, ovvero al fine di evitare che i Vigili del Fuoco vengano nelle leggi ancora dimenticati, come è sempre accaduto nei vari anni.

Bravo CONAPO Napoli, avanti tutta !!!

Si allega interrogazione parlamentare.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



TESTO ATTO**Atto Camera****Interrogazione a risposta scritta 4-03787**

presentato da

DI MAIO Luigi

testo di

Martedì 4 marzo 2014, seduta n. 182LUIGI DI MAIO. — **Al Ministro dell'interno.** — Per sapere – premesso che:

l'articolo 8-bis del decreto legislativo n. 195 del 1995 rubricato «Consultazione delle rappresentanze del personale», in riferimento al personale del comparto sicurezza (decreto-legge n. 121 del 1981) e difesa, prevede che le organizzazioni sindacali e le sezioni del COCER di cui all'articolo 2 siano convocate presso la Presidenza del Consiglio dei ministri in occasione della predisposizione del documento di programmazione economico-finanziaria e prima della deliberazione del disegno di legge di bilancio per essere consultate;

alcune organizzazioni sindacali dei vigili del fuoco lamentano all'interrogante che non esiste analoga norma in favore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonostante la similitudine ordinamentale dei vari Corpi, tutti con rapporto di lavoro in regime di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 165 del 2001 e tutti riconosciuti destinatari della norma sulla specificità lavorativa ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 183 del 2010;

secondo quanto riferiscono le medesime organizzazioni sindacali, anche a causa di quanto sopra, sovente si determinano disparità di trattamento e sperequazioni tra i vigili del fuoco e gli altri Corpi dello Stato, a danno dei primi —:

se il Ministro interrogato non ritenga che analoga attenzione debba essere riservata anche alle rappresentanze sindacali del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, al fine di garantire a tale Corpo ed ai suoi appartenenti parità di attenzione istituzionale rispetto agli altri Corpi dello Stato, anche per peculiari attività di soccorso pubblico direttamente ricadenti sulla sicurezza della popolazione;

se il Ministro interrogato non ritenga di dover promuovere un'iniziativa normativa che riconosca analogo diritto di consultazione anche alle rappresentanze del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. (4-03787)